

VareseNews

Skuji?š: “Non ero il nome che ci si aspettava, per questo ho provato”

Pubblicato: Martedì 9 Ottobre 2018



Per capire **quanto sfugga ai più la figura di Toms Skuji?š**, basti pensare in una delle domande si è dovuto **chiedere al corridore lettone se è «uomo da corse di un giorno o da corse a tappe»**. Sconosciuto ai più, questo ventisettenne, nato vicino a Riga, capitale della Lettonia, ha **vinto la 98esima Tre Valli Varesine** con fortunata audacia e con una certa scaltrezza.

Leggi anche

- **Ciclismo** – Tre Valli, la sorpresa arriva dal Baltico: vince Toms Skujins
- **Ciclismo** – Tre Valli Varesine: vince Toms Skuji?š in volata

Audacia nel lanciarsi in un attacco a tre appena prima dell'inizio dell'ultimo giro: «Con due EF Drapac là in testa non era facile riuscire a imporsi, per questo ho provato. Ho tentato, mi hanno ripreso ma sapevo di poter dire la mia». Scaltrezza nel saper studiare e domare avversari ostici tra i fuggitivi, come Thibaut Pinot e Peter Kennaugh, degno rappresentante della scuola dell'Isola di Man. «**Forse non ero il grande nome che ci si aspettava**» ha riconosciuto, con buon understatement, nella conferenza stampa post gara. «Sapevo di essere **un po' più veloce di Kennaugh, lo temevo ma la buona condizione mi ha aiutato**».

Delusione evidente sul volto di Thibaut Pinot, che a Varese si conferma sfortunato: secondo per la seconda volta in due anni, rispondendo con mirabile diplomazia a una domanda sulla doppia vittoria mancata, ha detto di essere «contento» della sua prova in questa corsa «difficile e tattica»: «Penso che sia stato **peggiore il secondo posto dello scorso anno**» ha concluso in sala stampa, dove ha fatto capolino giusto a rappresentare il gruppo dei big tanto attesi e infine mancati.

E in chiusura, a proposito di quel che si diceva all'inizio: ma alla fine il ventisettenne Skuji?š si sente **più uomo da corsa a tappe o da corse di un giorno?** «**Più adatto alle corse di un giorno**, di solito sono poco controllate. Non disdegno le corse a tappe, ma punterei su corse da 4-5 giorni più adatte a me». Nel suo palmares spicca – unico risultato da classifica finale – la maglia da miglior scalatore al Tour of California quest'anno e la generale al Tour de Baucé in Quebec, nel 2014.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it